



DETERMINAZIONE A CONTRARRE N.3870 DEL 06 SETTEMBRE 2022

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 17 e 20;

VISTO l'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione dell'Ente, in merito alle funzioni del Segretario Generale, il quale, tra le altre attribuzioni allo stesso riservate ed affidate, adotta gli atti ed i provvedimenti anche per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni che comportano impegni di spesa superiori ai limiti, per valore e per materia, entro i quali i titolari dei centri di responsabilità esercitano le rispettive competenze di spesa o non rientranti nelle materie definite con provvedimento di assegnazione del budget;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, per il triennio 2020-2022, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 23 gennaio 2020, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e dell'8 aprile 2021;

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e modificato, per ultimo, dal Comitato Esecutivo dell'Ente con deliberazione del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2022-2024, redatto ai sensi dell'articolo 1 della legge 06.11.2012, n. 190 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 06 aprile 2022;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO, in particolare, l'articolo 13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisce il budget di gestione di cui all'articolo 7 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTO il budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;



VISTO il budget di gestione per l'esercizio 2022, suddiviso per centri di responsabilità e conti di contabilità generale;

VISTA la propria determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021 con la quale sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, è stato assegnato ai centri di responsabilità il budget 2022 ed ha stabilito i livelli ed i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni a valere sulle voci di budget assegnate ai rispettivi centri di responsabilità;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50/2016 s.m.l. "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito "Codice") di attuazione delle direttive 2014/23/UE, nonché di riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazione, in Legge 11 settembre 2020, n. 120, ed integrato con quanto disposto dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, recante "*Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", convertito, con modificazioni, nella legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO, in particolare, l'art. 32, comma 2, del Codice, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti, le stazioni appaltanti decretino o determinino di contrarre, individuando, in conformità ai propri ordinamenti, gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici a contrarre;

VISTA la Determinazione ANAC n. 5 del 6 novembre 2013 – "*Linee Guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*";

VISTO l'art. 35 del Codice, che ha recepito, tra gli altri, il Regolamento delegato (UE) 2021/1952 della Commissione del 10 novembre 2021 (settori ordinari), che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando e stabilendo, per il biennio 2022-2023, la soglia in € 215.000,00, esclusa IVA, quale limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di forniture e servizi affidati dagli enti pubblici;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti di cui all'art. 33-ter del decreto-legge n. 179/2012, convertito con la legge n. 221/2012, con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC;

VISTI gli articoli 9 e 10 del Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21 novembre 2012, in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTO, nello specifico, l'articolo 12 del Manuale delle Procedure Negoziabili dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrarre o con apposito provvedimento, è nominato per ciascun contratto un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento delle procedure di gara, ferme restando, secondo il vigente sistema di deleghe, le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;



VISTA la propria determinazione n. 3825 del 16.02.2022, con la quale, ai sensi e per gli effetti dell'art 21 del Codice dei contratti pubblici, è stato approvato il programma biennale 2022-2023 e di aggiornamento 2021 di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ad € 40.000,00 in conformità alle disposizioni del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018 n.14 *"Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale di lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*;

PRESO ATTO che, nell'ambito della suddetta programmazione, è prevista la procedura comunitaria attraverso piattaforma telematica di negoziazione dell'Ente, ai sensi degli articoli 58, 60 del Codice dei Contratti Pubblici, per la fornitura, per gli uffici centrali e territoriali dell'Ente, mediante catalogo elettronico personalizzato, di carta in risme, materiale di cancelleria, materiale di consumo ed altri prodotti uso ufficio, apparecchiature elettriche, comprensiva dei servizi di trasporto, consegna, *contact center* e reportistica, alla quale, a seguito di pubblicazione del programma nel Portale *"Servizio Contratti pubblici"* (SGP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato assegnato il numero CUI: F00493410583202200009;

CONSIDERATO che, a seguito di aggiudicazione della procedura aperta n. 53/2017 (CIG 7425527AB), indetta con bando di gara trasmesso il 16.03.2018, in via telematica per la pubblicazione sulla GUUE, è stato stipulato, in data 1° ottobre 2018, il contratto con la società CCG s.r.l. per la durata di 48 (quarantotto) mesi, con facoltà di proroga tecnica per la durata di sei mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per il nuovo affidamento ai sensi dell'articolo 106, comma 11, del Codice dei contratti pubblici;

CONSIDERATO, altresì, che in occasione della prossima scadenza del contratto stipulato con la società C.C.G. Srl, come da citata programmazione biennale degli acquisti, pubblicata, ai sensi dell'art. 21 del Codice dei Contratti sul sito istituzionale dell'Ente e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'art.213 del Codice, il Servizio Patrimonio e AA.GG. ha avviato lo studio per il nuovo progetto di contratto da porre a base della procedura di gara per l'affidamento della fornitura, alle condizioni più favorevoli per l'Ente e con l'obiettivo di migliorare l'attuale sistema integrato funzionale a soddisfare con celerità, proporzionalità ed adeguatezza le ulteriori esigenze rilevate a seguito del mutamento delle condizioni organizzative e delle modalità di lavoro ed, al contempo, a supportare azioni e misure di contenimento della spesa per beni intermedi, con garanzie di mantenimento di un proficuo saving nel tempo;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/1990 e s.m.i. e l'art.31 del Codice, in merito alla nomina ed alle funzioni del responsabile del procedimento con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida n. 3, *"Nomina, ruolo e compiti del Responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni"*, emanate dall'ANAC con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n.1007 dell'11 ottobre 2017;

VISTO il decreto 7 marzo 2018, n.49 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Regolamento recante *"Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione"* ed, in particolare, quanto stabilito nelle disposizioni del Titolo III, relativamente al direttore dell'esecuzione dei contratti relativi alle forniture ed ai servizi;

VISTA la determinazione n. 03 del 07.02.2022 del responsabile dell'Unità Progettuale *"Attuazione Centrale Acquisti di Federazione ACI"- UPCA*, con la quale, tenuto conto del citato articolo 31 del



Codice dei contratti pubblici e delle relative disposizioni di attuazione, relativamente all'affidamento della fornitura in argomento, sono stati nominati il Responsabile Unico del Procedimento, il Direttore dell'esecuzione ed il Gruppo di lavoro, come segue:

- o Alessandro Grassi: responsabile unico del procedimento (RUP);
- o Simona Dalmazio: direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- o Anna D'Aloia: incaricata per l'attività di programmazione della spesa del singolo appalto;
- o Marilena Di Cresce: incaricata per l'attività di progettazione, verifica e predisposizione del controllo della procedura di gara;
- o Marinella Casula: incaricata per l'attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione;
- o Patrizia Sericola e Maurizio Tocci: collaboratori tecnico-amministrativi a supporto del RUP
- o Luana Gallo: verificatore di conformità della fornitura e predisposizione del controllo delle procedure di esecuzione e collaboratore tecnico-amministrativo a supporto del DEC;

VISTO l'art. 57 del Codice dei contratti pubblici che, nel recepire l'art. 36 ed il considerando 68 della direttiva europea 2014/24/UE, stabilisce che, nel caso in cui sia richiesto l'uso di mezzi di comunicazione elettronici, le stazioni appaltanti possano chiedere che le offerte siano presentate sotto forma di catalogo elettronico o che includano un catalogo elettronico e richiamato l'atto di segnalazione dell'ANAC n. 3 del 21 maggio 2014, che, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle procedure di aggiudicazione e dell'impulso dato dal legislatore europeo alla standardizzazione di processi comunicativo-informativi, privilegia l'utilizzo di cataloghi elettronici in tutte le procedure disponibili ove sia richiesto l'uso di mezzi di comunicazione elettronici, come strumenti di aumento della concorrenza e dell'efficacia della commessa pubblica, soprattutto in termini di risparmio di tempo e di denaro;

EVIDENZIATO che, in osservanza delle disposizioni introdotte dalla normativa di cui al decreto legge 7 maggio 2012, n.52 convertito, con modificazioni, nella legge 6 luglio 2012, n.94 ed al decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012 n. 135, è stata effettuata l'indagine preliminare sulle offerte disponibili nel mercato della pubblica amministrazione ed è stato verificato che, al momento, non sono attive convenzioni Consip per forniture simili e, pertanto, sussistono le condizioni per il ricorso ad un'autonoma procedura di acquisto, in ragione di scelte più funzionali alle esigenze dell'Ente e tenuto conto della convenienza di utilizzare un catalogo elettronico personalizzato, collegato al sistema amministrativo-contabile dell'Ente, che costituisce uno strumento di acquisto semplificato, sicuro e strutturato per sollevare gli uffici da una serie di attività gravose dal punto di vista procedurale ed operativo;

PRESO ATTO, come esposto dal responsabile dell'UPCA con nota prot. n. 905 del 08.08.2022, sulla base della relazione istruttoria del RUP del 02.07.2022 all'esito della rinnovata ricognizione dei fabbisogni dell'Ente e dell'istruttoria tecnica, economica e negoziale, che:

- il nuovo progetto di contratto consente di mantenere e consolidare i vantaggi di ordine organizzativo, economico e gestionale ottenuti con il sistema di acquisto a catalogo di quantitativi di prodotti standard che comportano, comunque, spese di rilievo per l'Ente, ed, al contempo, assicurare, per merito dei livelli di accesso e di abilitazione di ogni singola unità ordinante, la disponibilità di strumenti finalizzati all'efficienza dei processi



di pianificazione e controllo, attraverso l'utilizzo di strumenti operativi web-based, collegati con il sistema SAP adottato dall'Ente;

- è stata effettuata un'attenta ricognizione della griglia dei prodotti a catalogo che sono stati aggiornati, per quanto riguarda la tipologia, il quantitativo e la compatibilità/sostenibilità, con l'obiettivo primario di continuare ad operare in una logica di massimizzazione dell'efficienza e dell'efficacia, richiedendo prodotti di qualità ad un prezzo definito, in modo tale da eliminare variazione dei costi sulla base della località di acquisto e ridurre gli adempimenti amministrativi a carico dei centri di responsabilità;
- in particolare, per il materiale di consumo (toner e drum) è stata valutata la compatibilità con le strumentazioni informatiche in dotazione all'Ente e con quanto previsto nel decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) del 17 ottobre 2019 recante *"Criteri ambientali minimi (CAM) per le forniture di cartucce toner e a getto di inchiostro; criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio integrato di ritiro di cartucce di toner e a getto di inchiostro esauste, preparazione per il riutilizzo e la fornitura di cartucce di toner e a getto di inchiostro rigenerate"*;
- sulla base dell'esperienza e delle esigenze maturate a seguito dello stato di emergenza epidemiologica da Covid-19, per fare fronte ad eventuali analoghi rischi, in catalogo sono stati inseriti, in via precauzionale, anche prodotti e dispositivi sanitari (mascherine chirurgiche e FFP2, disinfettanti ed altri strumenti di prevenzione) al fine di dotare il personale dell'Ente di adeguata protezione individuale ed ambientale, soprattutto in prospettiva della riapertura a regime al pubblico degli uffici territoriali;
- nel capitolato tecnico sono inserite le specifiche tecnico-organizzative aggiornate ed implementate per la realizzazione dell'interfaccia con il sistema amministrativo-contabile supportato da SAP, peraltro, già operativo, al fine di assicurare la piena visibilità delle informazioni relative al valore di ciascun ordinativo ed allo stato del *budget* a disposizione di ogni punto ordinante, con la possibilità di monitorare l'andamento dei consumi, il livello di erosione del contratto nonché eventuali disservizi e disporre di un efficace strumento di controllo dei dati e dei livelli di spesa;
- l'impianto progettuale del nuovo contratto si articola nell'arco temporale di cinque anni atteso che, in un'ottica di lungo periodo, sarà possibile anche rafforzare con il fornitore rapporti di collaborazione e cooperazione finalizzati ad ottimizzare ulteriormente gli acquisti e migliorare il rapporto qualità-prezzo dei beni forniti, nel rispetto dei limiti stabiliti dallo stesso contratto, assicurando stesse condizioni di qualità e prezzo.
- la formula contrattuale a consumo, con un importo stabilito in base al fabbisogno pianificato ed al quantitativo medio annuale di ciascun articolo compreso nel catalogo, consente all'Ente di ottenere benefici in termini di flessibilità, ma anche di risparmio di tempo e costi, in quanto con essa non si assume l'obbligo specifico di acquistare una determinata quantità, ma la facoltà di acquisire il bene al momento del bisogno;
- il disciplinare di gara è stato predisposto in conformità a quanto previsto nel bando tipo n. 1 del 24 novembre 2021, approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 773 del 24 novembre 2021 ed aggiornato con la delibera n. 154 del 16 marzo 2022 (adeguato alle disposizioni del DPCM 7 dicembre 2021 e del decreto-legge 27 gennaio 2022 n. 4, convertito con legge 28 marzo 2022, n. 25) nonché in osservanza delle prescrizioni previste dai criteri ambientali minimi di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare (ora Ministero della Transizione Ecologica) 4 aprile 2013;



RITENUTO, ai fini di quanto prescritto dall'art. 51 del Codice "Suddivisione in lotti", di indire una gara in un unico lotto in considerazione dell'opportunità e convenienza di gestire in maniera unitaria e coordinata l'appalto, tenuto conto della durata del contratto ed avuto riguardo alla natura delle prestazioni da eseguire, caratterizzate da fornitura, trasporto e consegna dei beni su tutto il territorio e dall'utilizzo di un unico catalogo elettronico personalizzato che deve assicurare l'unitarietà del sistema logistico e organizzativo e garantire la piena fruibilità e fattibilità, anche in termini economici, dei meccanismi di controllo della spesa in maniera integrata e proficua in quanto unitariamente considerati e finalizzati alla realizzazione degli interessi pubblici sottesi agli obiettivi che si intendono conseguire con l'affidamento stesso;

CONSIDERATO che la gestione unitaria della fornitura è in grado di assicurare una più efficace ed organica fruizione del complesso di attività in cui si articola l'appalto, nonché di conseguire significativi risultati in termini di razionalizzazione e contenimento della spesa, atteso che il rispetto dei principi di *favor participationis*, libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione, accesso delle micro imprese, piccole e medie, è adeguatamente garantito dalla possibilità, per gli operatori economici, di partecipare in raggruppamenti o in altre forme associate previste dall'art. 45 del Codice, di affidare parte dell'esecuzione delle prestazioni in subappalto, nonché di ricorrere all'istituto dell'avvalimento disciplinato all'art. 89 del Codice dei contratti, sulla base delle indicazioni dell'ANAC nel comunicato 14 settembre 2016;

VISTO che, come articolato nella citata relazione istruttoria del RUP del 02.07.2022, il valore a consumo del contratto per la durata del quinquennio ammonta ad € 4.517.750,00 oltre IVA, al netto di eventuali modifiche ed estensioni e calcolato sulla base dei presumibili quantitativi e delle caratteristiche tecniche dei prodotti inseriti, delle prestazioni e delle condizioni di esecuzione della fornitura descritte nel capitolato tecnico-prestazionale, tenuto conto dei prezzi unitari dei prodotti, rilevati mediante consultazione di analoghi cataloghi ed aggiornati all'indice ISTAT sull'andamento dei prezzi al consumo, per il periodo 2017-2022, mentre per la determinazione dei prezzi della carta sono state adottate le formule e le metodologie di calcolo elaborate dall'ANAC, con delibera n. 143 del 30 marzo 2022 (Fasc. ANAC USP/3714/2021), tenuto conto che detti prezzi costituiscono il massimo prezzo di aggiudicazione;

DATO ATTO, altresì, che la procedura di gara ha ad oggetto forniture la cui esecuzione non prevede forme di sovrapposizione di attività con altri fornitori o con la stazione appaltante e, pertanto - ai sensi del combinato disposto degli articoli 95, comma 10, del Codice ed in considerazione di quanto indicato nel D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e nella Determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture" - i costi per i rischi da interferenze sono stimati in € 0,00;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35, commi 1 e 4, del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori o servizi pubblici è calcolato sull'importo totale massimo pagabile, al netto di IVA, all'appaltatore comprensivo di qualsiasi forma di opzione o rinnovo del contratto e che, pertanto, tenuto conto delle eventuali rimodulazioni delle prestazioni che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto in ragione della durata e delle eventuali mutate esigenze dell'Ente, è conveniente prevedere possibili variazioni con le modalità indicate all'art. 106 del Codice dei contratti pubblici;

TENUTO CONTO che, durante il periodo di efficacia, il contratto potrà essere modificato senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento nei casi di cui all'art. 106 del Codice e nel rispetto dei limiti previsti nel medesimo articolo e precisamente:

- a) in via del tutto eventuale, potrà essere modificata la durata del contratto in corso di esecuzione con il ricorso alla proroga tecnica per un periodo di sei mesi e per il tempo



- strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice dei contratti;
- b) ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, è prevista la c.d. clausola di revisione prezzi, nei seguenti casi: per la contabilizzazione, nella misura massima di € 100.000,00, delle variazioni di prezzo in aumento rispetto al prezzo originariamente indicato per ciascun articolo a catalogo, quando l'eccedenza supera il dieci per cento, nel rispetto di quanto prescritto dal decreto-legge n. 4/2022, convertito, con modifiche, nella legge n. 25/2022;
- c) ai sensi dell'articolo 106 comma 1, lettera e), del Codice, nei limiti di importo di € 60.000,00 sono previste modifiche non sostanziali ai sensi dell'art. 106, comma 4, del medesimo Codice;

RISCONTRATO che, ai sensi del citato art. 35, comma 4° del Codice dei contratti pubblici, il valore stimato complessivo dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni previste nella lex specialis di gara, è presuntivamente pari ad € 5.129.525,002 esclusa IVA, ed oltre € 935.550,00 esclusa IVA corrispondente all'eventuale incremento del quinto del valore contrattuale, ai sensi del comma 12, dell'art. 106 del Codice, per un valore massimo complessivo di € 6.065.075,00 oltre IVA, come previsto nel quadro economico ai fini della copertura contabile, così determinato:

IMPORTO STIMATO A CONSUMO PER IL QUINQUENNIO CONTRATTUALE	€ 4.517.750,00
MODIFICHE CONTRATTUALI ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) Codice contratti pubblici – Clausola revisione prezzi	€ 100.000,00
MODIFICHE CONTRATTUALI NON SOSTANZIALI di cui all'art. 106, comma 1 lett. e) del Codice contratti pubblici entro il limite del 10% del valore totale dell'appalto	€ 60.000,00
OPZIONE PROROGA TECNICA ai sensi dell'art. 106, comma 11, Codice contratti pubblici per ulteriori sei mesi	€ 451.775,00
ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 0,00
VALORE GLOBALE DELL'APPALTO	€ 5.129.525,00
IMPORTO DEL QUINTO D'OBBLIGO ai sensi dell'art. 106, c.12, del Codice contratti pubblici	€ 935.550,00

CONSIDERATO che l'importo base a consumo sopra indicato di € 4.517.750,00, oltre IVA per il quinquennio contrattuale, ed oltre opzioni e modifiche, è meramente presuntivo ed indicativo, nonché privo di qualsiasi effetto vincolante per l'ACI e non costituisce alcun impegno da parte dell'ACI ad acquistare i materiali ed i prodotti di cui alla griglia e, pertanto, l'aggiudicatario non ha diritto ad avanzare pretese di alcun genere qualora non si proceda agli ordinativi di fornitura nelle quantità previste nella griglia dei prodotti;

ATTESO, altresì, che, in caso di aggiudicazione, l'affidatario si obbliga, per ciascuna tipologia di prodotti indicati nella griglia, a fornire, ai prezzi risultanti dagli sconti offerti in sede di gara, i quantitativi che saranno richiesti dai punti ordinanti, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna eccezione o richiesta di compensi maggiori, indennizzi o risarcimenti di sorta per il fatto che non sia stato raggiunto un ammontare minimo;



RITENUTO di ricorrere all'affidamento della fornitura, ai sensi degli articoli 58, 60, 95, co 4, lett.b), e segg. del Codice dei contratti pubblici, atteso che la procedura aperta consente l'ampia partecipazione degli operatori economici in possesso dei requisiti previsti nel bando di gara, nel rispetto dei principi che presidono l'aggiudicazione e l'esecuzione degli appalti pubblici, come declinati nell'art.30 del Codice dei contratti pubblici;

VISTO che la procedura in argomento è gestita dal Servizio Patrimonio e Affari Generali mediante il ricorso alla piattaforma telematica *e-procurement di Federazione ACI*, utilizzata nell'ambito di Accordo attuativo, derivato dall'Accordo Quadro stipulato in data 11.03.2021 tra ACI Informatica S.p.A. e il Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra BravoSolution Italia SpA, BravoSolution S.p.A., FPA S.r.l., STEP S.r.l., individuato a seguito di espletamento di procedura di gara in ambito europeo;

CONSIDERATO che il sistema di *e-procurement* consente di entrare in contatto con un'ampia platea di operatori economici interessati alle procedure indette dall'Ente e rappresenta una strutturata misura di prevenzione della corruzione in quanto garantisce la trasparenza e la tracciabilità dell'intera procedura di acquisto, attesa l'automaticità di meccanismi di aggiudicazione, riducendo i margini di discrezionalità dell'affidamento, in coerenza con i principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza dell'azione amministrativa ed in linea, altresì, con gli indirizzi di dematerializzazione delle procedure di acquisto tracciati dall'Agenda Digitale;

RAPPRESENTATO che, trattandosi della fornitura di prodotti con caratteristiche tecniche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato, ai sensi dell'articolo 95, comma 4, lett.b) del Codice, l'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, all'operatore economico che abbia presentato l'offerta complessivamente più conveniente, corrispondente alla migliore percentuale di sconto medio ponderato totale SMP, quinquennale, più alto tra le offerte presentate dai concorrenti, secondo le regole ed i parametri stabiliti nel paragrafo 18 del disciplinare di gara;

RITENUTO, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 83, comma 8, del Codice, di individuare i criteri minimi di qualificazione, in ordine alla dimostrazione della capacità economica-finanziaria e tecnica, applicando i principi di proporzionalità ed adeguatezza in relazione all'entità, al valore ed alla tipologia della fornitura da affidare nel rispetto dei principi comunitari di massima partecipazione, parità di trattamento e concorrenza, temperando l'esigenza di selezionare un operatore in possesso di un'adeguata professionalità e di solidità economico-finanziaria con la necessità di consentire la più ampia partecipazione alla procedura di gara;

VALUTATO di prevedere limiti di partecipazione alla presente gara connessi al fatturato specifico, nonché all'esecuzione di servizi analoghi in quanto indici di una pregressa e consolidata consistenza economico - patrimoniale ed esperienza in gestione di sistemi di e-commerce, tali da garantire, nei margini e termini di proporzione degli articoli 83 e seguenti del Codice, la più ampia partecipazione alla gara da parte degli operatori economici che competono nel settore ed, al contempo, la garanzia e l'affidabilità dell'esecuzione del contratto per l'intera durata;

CONSIDERATO che la richiesta, tra i requisiti di capacità tecnica e professionale al par. 6.3 del disciplinare di gara, del possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015, e della certificazione di conformità della gestione ambientale alla norma UNI EN ISO 14001:2015 nel settore oggetto dell'appalto, rispettivamente, *assicura la capacità di un operatore economico di organizzare i propri processi produttivi e le proprie risorse al fine di corrispondere, nel modo migliore, alle richieste della committenza e, più in generale, del mercato di riferimento e, pertanto, il rilascio di tale certificazione costituisce il traguardo di un percorso che vede impegnata l'intera struttura aziendale (come*



ribadito dall'ANAC, già con determinazione n. 2 del 1/8/2012) ed esprime l'impegno di un'organizzazione per il rispetto dell'ambiente e la scelta di dotarsi di un sistema, sottoposto a verifica da parte di un Ente terzo accreditato e strutturato in processi, procedimenti, strumenti e modelli utili per lo sviluppo sostenibile e per l'impegno concreto e continuo a limitare gli impatti ambientali diretti e indiretti, incentivando le buone pratiche ambientali;

POSTO che gli operatori economici possono provare l'adozione e l'impiego di misure equivalenti alle certificazioni in argomento, tenuto conto del giudizio discrezionale di ACI, così come previsto dall'art. 87 (*Certificazione delle qualità*), comma 2, del Codice;

RAVVISATO che, ai fini dell'ampliamento dei possibili concorrenti alla procedura aperta, rimane consentito il ricorso all'istituto dell'avvalimento, per i requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, ai sensi dell'art. 89 del Codice e sempreché dal contratto di avvalimento risulti che la ditta ausiliaria metta effettivamente a disposizione della concorrente le proprie risorse ed il proprio apparato organizzativo nonché la complessiva solidità finanziaria ed il patrimonio esperienziale nel caso di avvalimento di garanzia del fatturato;

VISTO l'interesse pubblico a garantire il perseguimento di obiettivi di efficienza, l'utilizzazione delle risorse anche strumentali della pubblica amministrazione e l'elevazione degli *standard* qualitativi ed economici dei servizi, nonché il mantenimento nel tempo degli effetti e delle misure di contenimento della spesa per la più efficace realizzazione del principio costituzionale del buon andamento;

VISTA la documentazione di gara (bando, disciplinare, capitolato tecnico, schema di contratto e relativi allegati), che ne disciplina le modalità di svolgimento e gli aspetti normativi e tecnici, che si approva in ogni sua parte;

RITENUTO di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Ente, con esclusione di offerte in aumento rispetto alla base d'asta, nonché di non procedere all'aggiudicazione, qualunque sia il numero di offerte pervenute, per rilevanti motivi di interesse pubblico;

DATO ATTO che l'Automobile Club d'Italia si riserva, altresì, la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione per irregolarità formali, opportunità, convenienza, senza che ciò comporti alcuna pretesa da parte dei concorrenti;

PRESO ATTO che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del Decreto 2 dicembre 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato sulla GU n. 20 del 25 gennaio 2017 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, le spese di pubblicazione del bando sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana saranno a carico dell'aggiudicatario;

VISTO l'art. 31 del Manuale delle Procedure Negoziabili dell'Ente, il quale prevede che alla valutazione delle offerte presentate dalle ditte partecipanti alla gara ed alla proposta di aggiudicazione provveda un'apposita commissione quale organo collegiale straordinario dell'Ente costituito secondo quanto indicato al comma 2 del suddetto articolo;

RICHIAMATI gli articoli 31, 32 e 33 del Manuale delle Procedure Negoziabili dell'Ente relativamente alle modalità, ai tempi di nomina ed alle funzioni dei componenti delle commissioni aggiudicatrici dell'Ente;



VISTI l'articolo 42 del Codice e l'articolo 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dalla legge 6 novembre 2012, n. 190 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale, nonché le indicazioni contenute nelle Linee Guida n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 494 del 5 giugno 2019;

VISTO che la presente determinazione è sottoposta al controllo di copertura *budget* dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio dell'Ente;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art. 3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n. 2872 del 17 febbraio 2011;

VISTO il Regolamento dell'Ente recante "*Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice dei Contratti Pubblici*" approvato dal Consiglio Generale dell'Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27 gennaio 2021 ed, in particolare, l'art. 1 che prevede la costituzione del fondo per le funzioni tecniche

RAPPRESENTATO di impegnare una quota massima non superiore al 1,8% dell'importo a base di gara esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo, secondo le percentuali massime graduate nell'art. 7 ed i coefficienti stabiliti dall'art.10, degli incentivi economici correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del RUP, del DEC e dei collaboratori individuati con la determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale per l'Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI n. 3 del 7 febbraio 2022;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 81.319,50 oltre IVA, da imputare sul conto CO.GE. n. 410610001 "Materiale di cancelleria e di consumo" in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell'art. 113, gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

PRESO ATTO del quadro economico generale dell'appalto, valorizzato in:

- a) € 5.129.525,00 oltre IVA, quale valore complessivo dell'appalto, comprese le opzioni e le modifiche di cui all'articolo 106 del Codice, come sopra descritte; € 935.550,00 oltre IVA, quale importo indicativo del valore delle modifiche ai sensi dell'articolo 106, comma 12 del Codice (c.d. quinto d'obbligo), per un valore massimo complessivo di € 6.065.075,00 oltre IVA;
- b) € 81.319,50 oltre IVA, quali somme dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113, comma 2, del Codice, corrispondenti al 1,8% dell'importo posto a base di gara;
- c) € 14.600,00 oltre IVA, quale valore comprensivo del contributo ANAC (€ 800,00), delle spese di pubblicità legale (€ 1.800,00) e delle spese di utilizzo per la piattaforma di negoziazione (€ 12.000,00, quale canone annuo);

VISTO l'art. 40, comma 2 del Codice, il quale dispone che, a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito di procedure di appalto, svolte dalle stazioni appaltanti, siano eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici;



VISTO che, ai sensi della Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, il contributo dovuto dalla stazione appaltante (codice AUSA 0000163815) per la presente procedura ammonta a € 800,00;

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

Di dare atto che, nell'ambito del programma biennale degli acquisti 2022-2023 e di aggiornamento 2021, autorizzato con propria determinazione n. 3825 del 16.02.2022, è prevista la procedura aperta comunitaria attraverso piattaforma telematica di negoziazione dell'Ente, ai sensi degli articoli 58, 60 del Codice dei Contratti Pubblici, per la fornitura, per gli uffici centrali e territoriali dell'Ente, mediante catalogo elettronico personalizzato, di carta in risme, materiale di cancelleria, materiale di consumo ed altri prodotti uso ufficio, apparecchiature elettriche, comprensiva dei servizi di trasporto, consegna, *contact center* e reportistica, alla quale, a seguito di pubblicazione del programma nel Portale "*Servizio Contratti pubblici*" (SGP) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è stato assegnato il numero CUI: F00493410583202200009.

Di autorizzare l'espletamento della procedura aperta in ambito comunitario n. 20/2022 per l'affidamento, ai sensi degli articoli 32, 34, 44, 57, 58, 60 e 95, comma 4, lettera b) del Codice, della suddetta fornitura, per gli uffici centrali e territoriali dell'Ente, mediante catalogo elettronico personalizzato, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo corrispondente allo sconto più alto, in conformità al paragrafo 16 del disciplinare di gara e dei criteri e parametri stabiliti nel paragrafo 18 e nella relativa tabella di cui al par. 18.1 del disciplinare di gara.

Di dare atto che la suddetta procedura sarà gestita dal Servizio Patrimonio e Affari Generali con il ricorso alla piattaforma telematica di *e-procurement* della Federazione ACI, nelle forme e secondo le modalità indicate ed ivi stabilite, previa pubblicazione dei bandi e dei documenti di gara nelle forme di legge.

Di approvare la documentazione di gara e specificamente il bando di gara, il disciplinare di gara, il capitolato tecnico-prestazionale, lo schema di contratto e relativi allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di approvare i requisiti, le condizioni di partecipazione, indicati nei paragrafi 5 e 6 del disciplinare di gara e le modalità di partecipazione, di possesso e di cumulo dei suddetti requisiti in caso di partecipazione in forma plurisoggettiva, come indicati nei sub paragrafi 6.4 e ss. nel disciplinare di gara.

Di autorizzare il subappalto secondo le previsioni e le modalità dell'art. 105 del Codice e del paragrafo 9 del disciplinare di gara.

Di dare atto che il contratto avrà la durata di cinque anni, a decorrere presumibilmente dal 1° ottobre 2022 e, comunque, dalla data di stipula, con facoltà di proroga, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

Di autorizzare, durante il periodo di efficacia del contratto senza necessità di indire una nuova procedura di affidamento, le modifiche indicate nel paragrafo 3.2.3 del disciplinare di gara, ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del Codice dei contratti, e, per l'effetto di stabilire che il valore stimato dell'appalto, comprensivo di tutte le opzioni indicate, è presuntivamente pari ad € 5.129.525,00 esclusa IVA, con esclusione dell'importo di € 935.550,00 esclusa IVA, quale valore stimato del



quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 106, co. 12 del Codice dei contratti pubblici, per un valore massimo complessivo di € 6.065.075,00 oltre IVA, come previsto nel quadro economico ai fini della copertura contabile :

IMPORTO STIMATO A CONSUMO PER IL QUINQUENNIO CONTRATTUALE	€ 4.517.750,00
MODIFICHE CONTRATTUALI ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) Codice contratti pubblici – Clausola revisione prezzi	€ 100.000,00
MODIFICHE CONTRATTUALI NON SOSTANZIALI di cui all'art. 106, comma 1 lett. e) del Codice contratti pubblici entro il limite del 10% del valore totale dell'appalto	€ 60.000,00
OPZIONE PROROGA TECNICA ai sensi dell'art. 106, comma 11, Codice contratti pubblici per ulteriori sei mesi	€ 451.775,00
ONERI PER LA SICUREZZA DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO	€ 0,00
VALORE DELL'APPALTO	€ 5.129.525,00
IMPORTO DEL QUINTO D'OBBLIGO ai sensi dell'art. 106, c. 12, del Codice contratti pubblici	€ 935.550,00

Di dare atto che il contratto, a consumo, avrà la durata di cinque anni, a decorrere dalla data di stipula, con facoltà di proroga per ulteriori sei mesi e, comunque, per il tempo strettamente necessario all'individuazione di un nuovo contraente, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice.

Di impegnare la spesa per un importo a consumo, nel quinquennio contrattuale, di € 4.677.750,00 oltre IVA, comprensivo di € 4.517.750,00, oltre IVA, per la fornitura base, € 100.000,00, oltre IVA, per la clausola di revisione prezzi, di cui all'art. 106, co. 1, lett. a), del Codice, ed € 60.000,00, oltre IVA, per eventuali modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 106, co. 1, lett. e), del Codice, escluso l'impegno economico per l'opzione del quinto d'obbligo, ai sensi dell'art. 106, co. 12, del Codice, valorizzata in euro 935.550,00, oltre IVA, e l'impegno economico per eventuale periodo di proroga della fornitura nella misura stabilita in sei mesi, valorizzato in € 451.775,00, oltre IVA.

Di dare atto che i costi della sicurezza derivanti da rischi di natura interferenziale, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 0,00.

Di stabilire che la complessiva spesa di € 4.677.750,00, oltre IVA, verrà imputata a valere sui *budget* di gestione assegnati e da assegnare per gli esercizi finanziari riferiti agli anni 2022/2023/2024/2025/2026/2027 al Servizio Patrimonio e Affari Generali, quale Unità Organizzativa Gestore C.d.R. 1101, rispettivamente, sui conti:

- CO.GE. n. 410610001 - Materiale di cancelleria	€ 3.410.000,00
- CO.GE. n. 122040300 - Macchine elettriche ed elettroniche	€ 200.000,00
- CO.GE. n. 410610003 - Materiale di igiene e pulizia	€ 750.000,00
- CO.GE. n. 122040200 - Arredamenti di ufficio	€ 225.000,00
- CO.GE. n. 410613003 - Coppe, medaglie e targhe	€ 92.750,00

Di precisare che:

- ai sensi degli articoli 32 e 33 (controlli sugli atti delle procedure di affidamento) del Codice si procederà all'aggiudicazione, in conformità all'art. 34 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'Ente e che l'aggiudicazione diverrà efficace all'esito positivo della verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei prescritti



Automobile Club d'Italia

requisiti di ordine generale e speciale indicati nel bando, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 3, relativamente alle verifiche antimafia, del decreto-legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito, con modificazioni, in Legge 11 settembre 2020, n. 120.

- il contratto, a seguito delle verifiche in capo all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 14, del Codice verrà stipulato con firma digitale.

Di dare atto che:

- la pubblicazione dell'avviso di gara, nella versione allegata verrà effettuata, come previsto dall'art. 5 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 pubblicato sulla GURI n. 20 del 25 gennaio 2017 - "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50".
- le spese di pubblicazione del bando di gara, sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, saranno a carico dell'aggiudicatario nella misura massima complessiva ed autorizzata e dovranno essere rimborsate all'ACI entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
- ai sensi dell'art. 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016, gli avvisi e i bandi sono inoltre pubblicati sul "Profilo del Committente", con l'indicazione della data e degli estremi di pubblicazione sulla stessa piattaforma.

Di dare atto e confermare, fermo restando quanto previsto dall'articolo 42 del *Codice* in caso di conflitto di interessi, anche potenziale, come da determinazione del Responsabile dell'Unità Progettuale per l'Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI n. n. 03 del 07.02.2022, l'individuazione e la nomina del responsabile del procedimento, del responsabile e dell'esecuzione e del gruppo di lavoro, come segue:

- Alessandro Grassi: responsabile unico del procedimento (RUP);
- Simona Dalmazio: direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
- Anna D'Aloia: incaricata per attività di programmazione della spesa del singolo appalto;
- Marilena Di Cresce: incaricata per l'attività di progettazione, verifica e predisposizione del controllo della procedura di gara;
- Marinella Casula: incaricata per l'attività di predisposizione e controllo delle procedure di esecuzione;
- Patrizia Sericola e Maurizio Tocci: collaboratori tecnico-amministrativi a supporto del RUP
- Luana Gallo: verificatore di conformità della fornitura e predisposizione del controllo delle procedure di esecuzione e collaboratore tecnico-amministrativo a supporto del DEC

Di impegnare sul conto CO.GE 410610001 "Materiale di cancelleria e di consumo" la somma quantificata in € 81.319,50, pari al 1,8% dell'importo posto a base di gara, modulato sull'ammontare del servizio per la costituzione del fondo ai sensi dell'art. 113 del Codice e da ripartire a favore del Gruppo di lavoro, nelle misure percentuali stabilite nel Regolamento ACI



recante "Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del Codice".

Di dare atto che, ai sensi della Delibera ANAC n. 830 del 21 dicembre 2021, il contributo dovuto dalla stazione appaltante (codice AUSA 0000163815) per la presente procedura ammonta ad € 800,00.

Di dare atto del quadro economico generale dell'appalto, strutturato in:

- "somme per la fornitura" pari a € 6.065.075,00 oltre IVA, comprese le opzioni e le modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lett. a) ed e), 11 e 12 del Codice;
- "somme a disposizione per l'appalto" pari a € 95.919,50 comprensive dell'incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice (euro 81.319,50), del contributo ANAC (€ 800,00), delle spese di pubblicità legale (€ 1.800,00) e delle spese per l'utilizzo della piattaforma telematica di negoziazione (€ 12.000,00 quale canone annuo).

Le Direzioni, i Servizi e gli Uffici competenti sono incaricati di dare esecuzione alla presente determinazione.

La presente determinazione viene trasmessa, per il tramite del responsabile dell'Unità Progettuale Attuazione della Centrale Acquisti della Federazione ACI, al responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza.

(Cons. Gerardo Capozza)

ALLEGATI:

1. Bando di gara;
2. Disciplinare di gara;
3. Capitolato tecnico-prestazionale;
4. Schema di contratto
5. Tabella offerta economica - Pesi 18.1
6. Determinazione Responsabile dell'UPCA n. 03 del 07.02.2022

VISTO
conplanza budget